

STEP 4 SEAS

Programma: Erasmus+

Title: Social Transformation through Educational Policies based on Successful Educational Actions

Record Number: 11.580432-EPP-1-2016-1-ES-EPPKA3-IPI-SOC-IN



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

STEP
4
SEAS

Partners and experts



Erasmus+



**Cambridgeshire School
Improvement Board**



St Lukes Primary School



Cambridge University



**Barcelona University
(CREA-UB)**



La Rábida Primary School



**Eparchiako Grafeio
Paideias Lemesou**



University of Malta



**Secretariat for Catholic
Education**

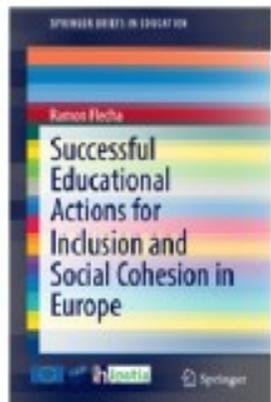


**Fondazione Istituto Tecnico
Superiore Beni e Attività
Culturali e Turistiche - BACT**



Il progetto STEP4SEAS ha l'obiettivo di diffondere in Europa l'impatto scientifico, sociale e politico determinato dalle Comunità di Apprendimento in oltre 1.000 scuole nel mondo.

COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO



Il progetto delle Comunità di Apprendimento (Learning Communities) si basa su una serie di Azioni Educative di Successo (Successful Educational Actions) supportate da evidenza scientifica nel progetto - e successiva omonima pubblicazione INCLUD-ED (Ramon Flecha (Ed.) INCLUD-ED Consortium 2015), che sostengono e promuovono trasformazioni sociali e formative. Combinando scienza e sogni utopistici, il progetto favorisce il miglioramento dei risultati accademici di tutti gli studenti e aiuta la convivenza e la solidarietà sociale. Le caratteristiche chiave del progetto sono efficienza, giustizia e coesione sociale. Questo modello educativo è in linea con le teorie scientifiche internazionali che evidenziano due fattori chiave dell'apprendimento nella società contemporanea: l'interazione e il coinvolgimento della comunità.

RISULTATI

La principale finalità del progetto è garantire la migliore educazione a tutti i bambini concedendo pari opportunità per la creazione delle condizioni necessarie per raggiungere i migliori risultati; innalzando le aspettative, coinvolgendo le famiglie e la comunità nelle azioni educative e promuovendo interazione, il progetto ottiene:

- Migliori risultati accademici per tutti gli studenti;
- Aumento della sicurezza personale e della motivazione verso l'apprendimento;
- Migliore convivenza e solidarietà sociale;
- Apprendimento di qualità per l'intera comunità;
- Reale partecipazione delle famiglie e di tutti gli attori sociali nella scuola.



Ramón Flecha, Founder of CREA and Schools as Learning Communities Project

BASI SCIENTIFICHE

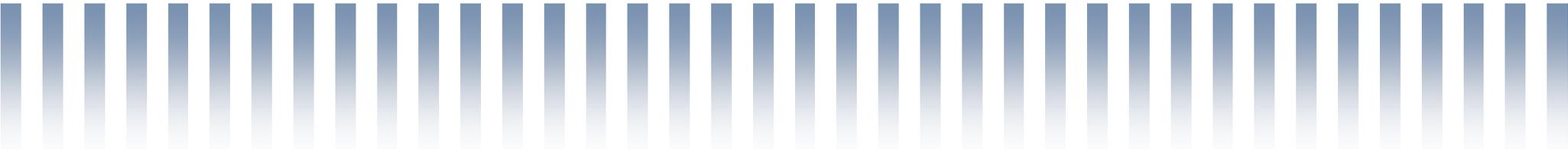
Il progetto e le sue 6 Azioni Educative di Successo (SEAs) vanta una forte evidenza scientifica sviluppata da più di 80 ricercatori in diverse discipline nell'arco di 30 anni.

Le sue fondamenta concettuali sono sostenute dalle conclusioni del progetto INCLUD-ED, finanziato dalla Commissione Europea tra il 2006 e il 2011 e coordinato dal CREA in 14 paesi. Successivamente, due delle Azioni di Successo (SEAs) sono state implementate e testate dal progetto ChiPE in diverse scuole dell'Inghilterra orientale.

La ricerca INCLUD-ED ha identificato 6 Azioni Educative di Successo secondo evidenza scientifica che ottengono i migliori esiti sia nei risultati accademici che nell'inclusione sociale in molteplici contesti differenti. Esse sono universali e trasferibili.

Una scuola che vuole diventare “Comunità di Apprendimento” passerà attraverso le seguenti fasi di trasformazione:





Una scuola che vuole diventare “Comunità di Apprendimento” passerà attraverso le seguenti fasi di trasformazione:

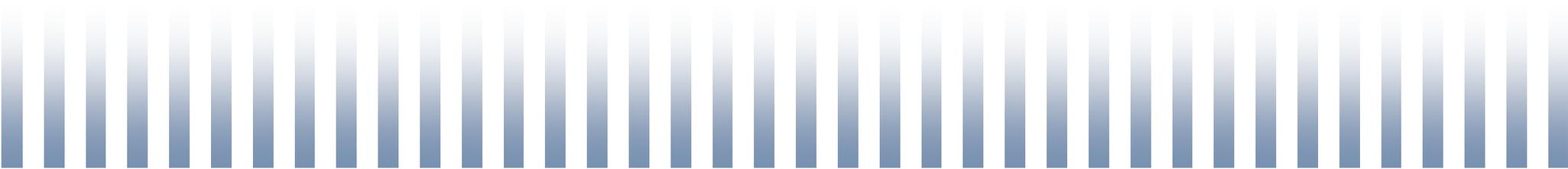
1. Sensibilizzare: tutto parte dalla formazione dell'intera comunità coinvolta nel processo educativo – un training preparatorio da somministrare in sessioni intensive. Sarà il momento di riflettere approfonditamente sulle metodologie educative che garantiscono i migliori risultati. Ma anche di analizzare le attuali funzioni della scuola, di identificare punti di forza e debolezza per determinare quali azioni possano sostenere al meglio l'inclusione sociale e il successo accademico.

2. Decidere: questo è il momento in cui si decide che la trasformazione sarà compiuta: la scuola diventerà una Comunità di Apprendimento. Tale decisione dipende dal consenso della comunità tutta raggiunto attraverso il dialogo costante e l'impegno di tutte le parti. Il processo decisionale è per la comunità il primo passo verso scelte collettive e più democratiche.

3. Il Sogno: giunge quindi il momento per l'intera comunità educativa (studenti, insegnanti, parenti e personale della scuola tutto) di sognare insieme il futuro della scuola. È un processo creativo ed emozionante che ogni scuola compie con modalità differenti. È un momento fondamentale perché segna l'inizio della trasformazione.

4. Scelta delle priorità: successivamente alla formulazione dei sogni, si passa alla selezione delle priorità più urgenti e dei sogni più pertinenti tra quelli condivisi dalla comunità. L'organizzazione, la categorizzazione e l'individuazione delle priorità sono processi condotti da una commissione mista di studenti, famiglie, insegnanti e

5. Pianificazione: è questa la fase in cui la scuola progetta il percorso che desidera intraprendere per raggiungere i sogni della comunità. È anche il momento per la creazione di altre commissioni di lavoro miste che rendano possibile la realizzazione di questo percorso attraverso l'implementazione di Azioni Educative di Successo. Ciò avverrà in una assemblea plenaria dell'intera comunità.



SUCCESSFUL EDUCATIONAL ACTIONS

Il Progetto di ricerca europeo INCLUD-ED ha identificato e analizzato una serie di Azioni Educative di Successo – strumenti che in modo dimostrabile migliorano le performance accademiche, la coesione sociale e la solidarietà in ogni scuola osservata.

In Europa i risultati di questo studio svolto in 14 paesi sono già stati inseriti nelle linee guida e nelle raccomandazioni del Parlamento Europeo sul tema della lotta al fallimento scolastico e delle ineguaglianze nel sistema educativo.



1. GRUPPI INTERATTIVI

I gruppi interattivi sono la forma di organizzazione della classe che fino a questo momento ha prodotto i migliori risultati. Consiste nel dividere gli studenti in 4 o 5 piccoli gruppi che siano eterogenei per età, sesso, livello di preparazione, motivazione, lingua madre e cultura di origine. Ogni gruppo è accompagnato da un volontario adulto proveniente dalla scuola, dalle famiglie e/o dalla comunità. Il volontario partecipa alla lezione per incoraggiare l'interazione tra i bambini. L'insegnante prepara un numero di compiti o attività pari a quello dei gruppi. I gruppi cambiano attività ogni 15/20 minuti. Gli studenti svolgono i compiti interagendo tra di loro attraverso un dialogo egualitario. È responsabilità dell'adulto assicurare la partecipazione e il contributo di tutti i membri del gruppo nella risoluzione del compito in un clima di solidarietà. L'uso dei gruppi interattivi diversifica e moltiplica l'interazione e rende il tempo di lavoro più produttivo. È dunque una forma di raggruppamento inclusivo che migliora i risultati accademici, le relazioni interpersonali e la coesione sociale.

SUCCESSFUL EDUCATIONAL ACTIONS

2. INCONTRI DIALOGICI

Gli incontri dialogici sono la costruzione collettiva di conoscenza e significato attraverso il dialogo e la discussione sulle migliori opere dell'uomo in discipline come la letteratura, la musica o l'arte. Sono progettati per avvicinare gli studenti, senza barriere di genere, età, cultura o competenze, alla cultura classica e alla conoscenza scientifica universali. Gli Incontri sono basati sulla condivisione – nel rispetto del diritto di tutti di esprimersi – di quelle idee e sezioni dell'opera che il partecipante abbia precedentemente selezionato per un particolare interesse o perché abbia stimolato un qualche flusso di pensieri. Ciò genera uno scambio ampiamente gratificante che permette grande approfondimento dei temi discussi e promuove la costruzione di nuova conoscenza basata sul dialogo egualitario. Durante le sessioni, uno dei partecipanti svolge il ruolo di moderatore con l'unico compito di facilitare il dialogo e incoraggiare la partecipazione di tutti gli studenti nella stessa misura. La tipologia di incontro più implementata e dunque con maggior esperienza raccolta è quella degli Incontri Dialogici Letterari (DLGs) durante i quali le persone si incontrano per parlare e condividere idee su opere classiche. La scelta

dei classici nasce dalla convinzione che essi trattino le più importanti problematiche della vita e per questo abbiano superato la prova del tempo; ciò elimina le barriere delle élite culturali che considerano la letteratura classica patrimonio di specifici gruppi sociali. L'accesso alla cultura è in questo modo reso democratico. Gli Incontri Dialogici Letterari hanno dimostrato di ampliare il vocabolario, migliorare l'espressione orale e scritta e la comprensione dei partecipanti. È inoltre un'opportunità per incoraggiare le fiducia in se stessi, rinforzare il mutuo rispetto e generare solidarietà. I DLGs sono esperienze significative che aiutano a trasformare aspettative e atteggiamenti verso il sistema educativo.

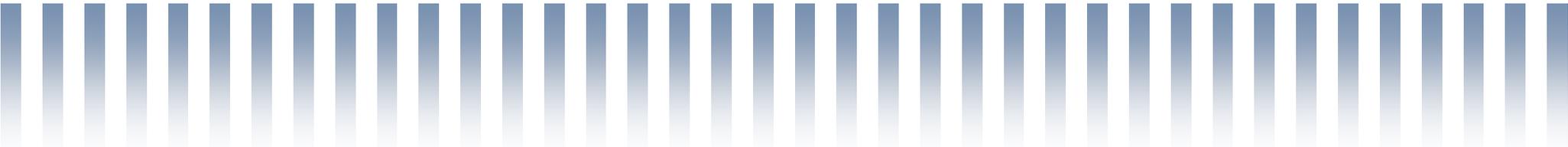


SUCCESSFUL EDUCATIONAL ACTIONS

3. EDUCAZIONE DELLE FAMIGLIE

L'offerta di formazione e educazione non è diretta solo a studenti e personale docente ma anche alle famiglie e alla comunità. Questa Azione differisce dalle altre offerte formative per le famiglie in quanto le famiglie stesse interagiscono, partecipano al dialogo e decidono a quale tipo di formazione aspirare e come vogliono che sia svolta. Le attività di formazione possono variare ma sono sempre orientate al miglioramento delle competenze di base e delle conoscenze utili per la vita di tutti i giorni. Ciò significa che le famiglie hanno l'opportunità di aiutare i propri figli con i compiti a casa, di leggere insieme, di sostenerli nei problemi accademici e allo stesso tempo di migliorare le proprie competenze e dunque la loro occupabilità. Alcuni esempi di Educazione delle Famiglie in scuole che sono Comunità di Apprendimento sono: lingue, tecnologia, matematica e economia, etc. La ricerca INCLUD-ED è giunta alla conclusione che, tra le altre cose, i risultati accademici di bambini e ragazzi non dipende tanto dal livello di istruzione pregresso dei genitori quanto dal fatto che essi stiano svolgendo un percorso di formazione o educazione contemporaneamente ai figli. Questo accresce il significato, le aspettative e l'impegno verso l'istruzione.





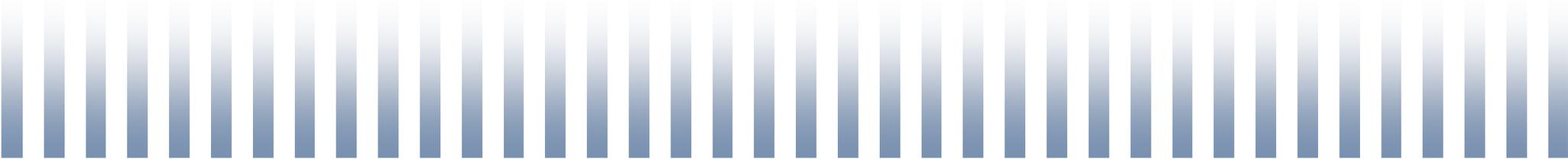
SUCCESSFUL EDUCATIONAL ACTIONS

4. PARTECIPAZIONE EDUCATIVA DELLA COMUNITÀ

Per assicurare il successo scolastico di tutti gli studenti, famiglie e membri della comunità sono incoraggiati a prendere parte direttamente ai processi ed entrare negli spazi di apprendimento compresa l'aula. Famiglie e comunità prendono parte attiva alle decisioni che riguardano l'educazione dei propri figli. Ciò si manifesta in due modi: - con la partecipazione diretta nelle Azioni Educative di Successo (Gruppi Interattivi, DLGs, Educazione Familiare, etc.) così come in altre attività curriculari o extra curriculari e specialmente nel tutoraggio nelle biblioteche scolastiche e nell'incoraggiare gli studenti a dedicare più tempo e diversi spazi alla lettura e alla scrittura dialogica; - con la partecipazione nella gestione e nell'organizzazione della scuola attraverso le commissioni miste. Nelle Comunità di Apprendimento, la gestione scolastica è affidata a una commissione direttiva e a varie commissioni miste. La commissione direttiva comprende la direzione della scuola e i rappresentanti di ogni commissione mista di lavoro. Queste commissioni (composte da insegnanti, parenti, volontari e studenti) sono responsabili delle trasformazioni decise dalla scuola nella fase del SOGNO. Approvate dal consiglio scolastico, le commissioni hanno autonomia nella pianificazione, nella presentazione di proposte e nella valutazione delle priorità decise dall'assemblea plenaria. Alcuni esempi di commissioni miste sono: commissione per l'apprendimento, per la biblioteca, per la formazione, per i volontari, per la coesione sociale, per le infrastrutture, etc.

5. MODELLO DIALOGICO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

Un dialogo egualitario e la partecipazione di tutti nella ricerca del consenso sono gli elementi base di questa azione. È un modello di prevenzione perché coinvolge la comunità tutta per la definizione di linee guida per la convivenza. Attraverso il dialogo egualitario, costruiamo – in modo consensuale – le regole della scuola che tutti devono osservare e quelle procedure che devono essere adottate se le regole vengono infrante. In questo modo, il sistema di convivenza è accettato ed è legittimato per tutti. Il modello incoraggia le assemblee e più spazi di dialogo dove ognuno possa partecipare e dove tutte le voci siano ascoltate. L'intera comunità si impegna alla creazione di un migliore spazio di apprendimento.



SUCCESSFUL EDUCATIONAL ACTIONS

6. FORMAZIONE PEDAGOGICA DIALOGICA

Per sviluppare le Azioni Educative di Successo, è importante essere formati su basi e teorie scientifiche e conoscere le evidenze sostenute dalla comunità scientifica internazionale. Andare dagli assunti alle evidenze è essenziale nell'istruzione. Per ottenere ciò, è necessario riferirsi direttamente alle più rilevanti fonti teoriche nel mondo e ai risultati delle ricerche di più alto rilievo sull'educazione. In particolare gli insegnanti devono essere preparati su come discutere su ciò che fanno e devono sapere distinguere tra opinioni e conoscenza scientifica. Allo stesso modo, gli insegnanti cominceranno anche a valutare la loro formazione basandosi sui risultati ottenuti dagli studenti. Un modo per raggiungere questo risultato è organizzare una Formazione Pedagogica Dialogica. La conoscenza è costruita attraverso i libri che la comunità scientifica internazionale ha definito validi benchmark. In questo modo, essi apprendono da fonti riconosciute e originali evitando interpretazioni e opinioni non riconosciute.



APPRENDIMENTO DIALOGICO

L'apprendimento dialogico (Dialogic Learning) avviene attraverso il dialogo egualitario, con il riconoscimento di "intelligenza culturale" in ogni individuo che partecipa al dialogo. Questi scambi puntano alla trasformazione dei precedenti livelli di comprensione nonché del contesto socio-culturale al fine di ottenere il successo di tutti. Inoltre, "L'Apprendimento Dialogico è prodotto attraverso le interazioni, aumenta l'apprendimento strumentale, incoraggia la creazione di senso sociale e personale. È guidato da alcuni principi di base per i quali uguaglianza e diversità sono valori compatibili e reciprocamente gratificanti." (Aubert, A.; Flecha, A.; García, C.; Flecha, R.; Racionero, S.; 2008, Pag. 167)

Alla base delle Comunità di Apprendimento e delle Azioni Educative di Successo c'è l'Apprendimento Dialogico che è basato su 7 principi:

1. DIALOGO EGALITARIO

In una Comunità di Apprendimento il potere è sempre nelle argomentazioni e mai nella posizione gerarchica della persona che parla. Tutti devono avere la possibilità di parlare e di essere ascoltati, indipendentemente dalla propria posizione nella scuola, l'età, il sesso, il livello di istruzione o la classe sociale d'appartenenza.

2. INTELLIGENZA CULTURALE

Essa va oltre il tradizionale concetto di intelligenza e riguarda la comprensione di molteplici dimensioni dell'interagire umano quali l'intelligenza accademica, l'intelligenza pratica così come l'intelligenza comunicativa. Ognuno ha un'intelligenza culturale indipendentemente dal proprio livello di istruzione, il proprio linguaggio, il proprio status socio-economico o la sua identità culturale.

3. TRASFORMAZIONE

L'istruzione non deve concentrarsi sull'adattare la realtà sociale di ogni studente ma sulla trasformazione del contesto. Una scuola che agisce come Comunità d'Apprendimento deve incoraggiare ogni sorta di interazioni che permettano di modificare la vita delle persone. Quando queste interazioni sono basate sul dialogo egualitario, esse aiutano a superare le disuguaglianze.



APPRENDIMENTO DIALOGICO

Alla base delle Comunità di Apprendimento e delle Azioni Educative di Successo c'è l'Apprendimento Dialogico che è basato su 7 principi:

4. CREAZIONE DI SIGNIFICATO

Significa rendere possibile un tipo di apprendimento basato sulle richieste e sui bisogni delle persone. Ogni volta che la scuola rispetta la cultura degli studenti e le loro differenze garantendo il loro successo, gli studenti, in risposta, trovano un nuovo significato nell'apprendimento. Imparare qualcosa che abbia valore sociale aiuta inoltre a creare significato.

5. SOLIDARIETÀ

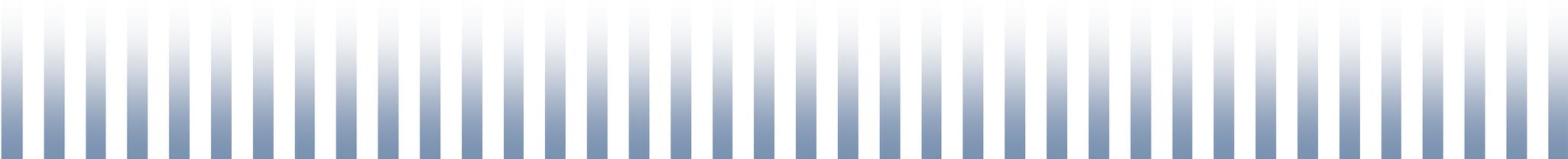
La solidarietà rende possibile lo stesso apprendimento e gli stessi risultati per tutti gli studenti, a prescindere dalla loro condizione sociale, economica o culturale. L'obiettivo di garantire il massimo apprendimento a tutte le ragazze e i ragazzi significa solidarietà. Ciò implica l'introduzione di Azioni Educative di Successo che incoraggino la cooperazione piuttosto che la competitività e il mutuo consenso piuttosto che la semplice implementazione di un'azione.

6. DIMENSIONE STRUMENTALE

L'accesso alla conoscenza strumentale ottenuta dalle scienze e dall'istruzione scolastica è essenziale per incoraggiare il cambiamento. Quando parliamo di dimensione strumentale ci riferiamo all'apprendimento di quegli strumenti fondamentali come il dialogo, il pensiero critico, i saperi e le abilità scolastiche che formano le basi per una vita di inclusione nella società contemporanea.

7. EGUAGLIANZA DELLE DIFFERENZE

Al di là dell'uguaglianza omogenea e della difesa della diversità senza equità, l'uguaglianza delle differenze è la reale uguaglianza per la quale ognuno ha lo stesso diritto di essere e vivere in modo diverso e allo stesso tempo di essere trattato con uguali rispetto e dignità.





WEB

Fondazione ITS BACT: www.fondazioneitsbact.gov.it

CREA: creaub.info

Fondazione ITS BACT: www.fondazioneitsbact.gov.it

Learning Community in Spain: utopiadream.info./ca/

Learning Community in Europe: seas4all.eu

Learning Community in Latin America: www.comunidaddeaprendizaje.com.es

CONTATTI

Fondazione ITS BACT: c.lamanna@fondazioneitsbact.it - 081 420 11 28

CREA: crea@ub.edu

Traduzione a cura di: **Fondazione Istituto Tecnico Superiore Beni e Attività Culturali e Turistiche**

